



DETERMINA N. 30 DEL 12.09.2023

Oggetto: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento della fornitura di vestiario da lavoro personalizzato – CIG Z573C591E5

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'atto costitutivo della Fondazione Università degli Studi di Teramo del 18.02.2003;

VISTO lo Statuto della Fondazione Università degli Studi di Teramo emanato, in ultimo, con D.R. n. 58 del 20.02.2018;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici ed in particolare, la disciplina dell'affidamento diretto;

VISTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTI il Piano Pluriennale 2023-25 e annuale 2023, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 15/12/2022 e dall'Ateneo nella seduta del Senato Accademico del 31/01/2023 e del Consiglio di Amministrazione del 25/01/2023 con richiesta di integrazione del progetto n.7 del Piano annuale 2023, approvato in ultimo dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 28/06/2023, nei quali è prevista la prosecuzione del servizio di manutenzione e supporto logistico;

RAVVISATA la necessità di procedere al rinnovo dell'abbigliamento da lavoro già in dotazione al personale della Fondazione addetto al servizio di manutenzione e supporto logistico;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui si ritiene di procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico Consip per le PA, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., cui la Fondazione, in qualità di ente privato in controllo pubblico, pur non avendo l'obbligo previsto per le pubbliche amministrazioni in virtù della tabella in tema di obblighi e facoltà di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione del Programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione pubblicata sul Portale "Acquisti in rete PA", ritiene di ricorrere in via prudenziale per affidamenti di importi superiori ad € 5.000,00, quando tecnicamente possibile e non comporti un aggravio del procedimento di acquisto stesso;



VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO pertanto che il RUP, individuato per la procedura nella persona del Responsabile Amministrativo della Fondazione, dott.ssa Simonetta Spina, ha provveduto ad avviare la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del richiamato decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, mediante contatto diretto con l'operatore economico affidatario della precedente fornitura;

VISTA la richiesta di offerta formulata alla Ditta dgzerouno di Enio Di Giovannantonio per l'acquisto della medesima tipologia di vestiario rispetto alla fornitura attualmente in uso al personale della Fondazione (prot. 985 del 31/08/2023) e la successiva corrispondenza;

VISTA l'offerta finale pervenuta dall'operatore economico dgzerouno di Enio Di Giovannantonio con prot. n. 986 del 01/09/2023, ritenuta congrua anche rispetto all'importo dei precedenti affidamenti e conveniente relativamente ai costi di personalizzazione con logo della Fondazione;

CONSIDERATO che, nel caso di specie, si ritiene di non dover effettuare la rotazione ai sensi dell'art. 49 commi 4 e 6 del D. Lgs. 36/2023 in quanto:

- l'operatore economico uscente è già in possesso dell'impianto di stampa per la realizzazione del marchio della Fondazione sul vestiario e ciò consente di non gravare la Fondazione di ulteriori



costi per la realizzazione di un nuovo impianto di stampa per la personalizzazione dell'abbigliamento da lavoro;

- l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, ovvero pari ad € 643,70, quindi entro il limite di € 5.000 al di sotto del quale è consentita alla stazione appaltante la deroga del principio di rotazione;

DATO ATTO che nel rispetto dei principi generali richiesti dal Codice dei contratti pubblici si ritiene opportuno e conveniente procedere all'affidamento del servizio in oggetto mediante affidamento diretto secondo il disposto dell'art. 50, comma 1, lettera b) del richiamato decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, all'operatore economico dgzerouno di Enio Di Giovannantonio;

VISTO che sono stati acquisiti i documenti necessari l'affidamento di cui all'art. 52 del medesimo decreto dalla ditta individuata (prot. n. 1018 del 12/09/2023) ed è stato attribuito alla procedura il CIG n. Z573C591E5 ai sensi della legge 136/2010.

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente:

DETERMINA

1. Di approvare il preventivo dell'operatore economico dgzerouno di Enio Di Giovannantonio per l'acquisto di vestiario da lavoro personalizzato per il personale addetto al servizio di manutenzione e supporto logistico di cui al preventivo del 01/09/2023;
2. Di procedere, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), D. Lgs. n. 36/2023, in favore dell'operatore economico dgzerouno di Enio Di Giovannantonio, Via Ripoli angolo SS 80 – 64021 Giulianova (TE), C.F. DGVNEI67E19F585P per l'importo complessivo di € 643,70 oltre Iva secondo il preventivo di spesa del 01/09/2023 acquisito al protocollo della Fondazione al n. 986/2023;
3. Di spendere a favore dell'operatore economico dgzerouno di Enio Di Giovannantonio la somma spettante, a prestazione correttamente eseguita, pari ad € 643,70 oltre Iva senza necessità di ulteriore atto autorizzativo, fatti salvi i controlli e gli adempimenti dovuti da parte del funzionario addetto;
4. Di demandare al RUP tutti gli adempimenti necessari e conseguenti la procedura.

Il Direttore Generale
Prof. Adolfo Braga